

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.c.p.A.

Sede Legale: Piazza Sallustio 21 – 00187 ROMA

Capitale Sociale: € 2.387.372,16 i.v.

Codice Fiscale e Registro Imprese di Roma N. 06044201009

R.E.A. di Roma n. 942928

**RELAZIONE UNITARIA
DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
- ai sensi dell'articolo 2429 del Codice Civile
e dell'articolo 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 -**

All'Assemblea degli Azionisti di Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.A.
(in breve B.M.T.I. S.c.p.A.)

PREMESSA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza, di cui all'art. 2403 del Codice Civile, unitamente all'attività di revisione legale dei conti di cui all'art. 2409-bis del Codice Civile.

Si intende, pertanto, attribuire alla presente relazione unitaria – suddivisa nella sezione A) “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39” e nella sezione B) “Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile” – l'opportuna funzione di fornire sia una adeguata informazione in merito all'attività posta in essere nell'adempimento dei propri doveri, sia un conferente giudizio sul bilancio e sul risultato dell'esercizio sociale.

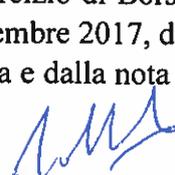
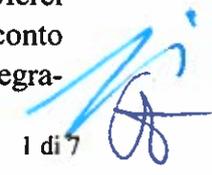
In particolare il Collegio Sindacale precisa che lo svolgimento del proprio incarico è stato compiuto in ossequio e conformità alle norme e ai principi di comportamento all'uopo raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS 27 GENNAIO 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Il Collegio Sindacale ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico della gestione relativa all'esercizio chiuso alla medesima data e dalla nota integra-


1 di 7 

tiva.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.A. al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono de-

rivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Va da sé, tuttavia, che eventi o circostanze successivi, al momento non prevedibili, possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli Amministratori di Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della medesima Società alla data del 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del codice civile

Con esplicito riferimento ai doveri di cui all'art. 2403 del Codice Civile confermiamo che nel corso dell'esercizio 2017:

- abbiamo effettuato le verifiche periodiche prescritte dalla legge riscontrando la regolarità della tenuta dei libri sociali e l'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, riscontrando sia l'avvenuto corretto svolgimento delle medesime in ottemperanza alle disposizioni statutarie e normative, sia la conformità delle delibere alla legge e all'atto costitutivo;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione della Società non avendo, al riguardo, rilievi specifici da riferire;
- abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'affidabilità dell'attuale assetto e struttura organizzativa della Società e del suo sistema di controllo interno, nonché sull'affidabilità dell'attuale sistema amministrativo e contabile della Società e sul suo concreto funzionamento rilevandone il persistere dei requisiti di adeguatezza, in termini sia di conformità delle dimensioni strutturali della Società alla natura e alle modalità di attuazione dell'oggetto sociale sia di attendibilità della informativa desumibile dalle scritture contabili;
- abbiamo richiesto ed ottenuto dal Consiglio di Amministrazione e dal Direttore Generale

informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensione e caratteristiche economico-finanziarie, effettuate dalla Società, relativamente alle quali possiamo ragionevolmente escludere che l'azione imprenditoriale sia stata posta in essere in potenziale conflitto di interesse, in maniera manifestamente imprudente ovvero in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o con effetti tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, del Codice Civile sono state fornite con periodicità anche superiore al minimo statuito di sei mesi;
- abbiamo constatato che gli indirizzi gestionali dell'impresa e la direzione dell'azienda sono stati oggetto di esclusiva determinazione da parte dell'Organo Amministrativo, potendo al riguardo confermare che le dinamiche imprenditoriali sono state informate a criteri di validità economica (agire informato) e di fondamento giuridico (soggetto pienamente investito del potere di porle in essere);
- non sono stati richiesti e rilasciati da parte del Collegio Sindacale pareri imposti da specifiche disposizioni normative.

Vi informiamo di non aver ricevuto, nel corso dell'esercizio, alcuna denuncia di cui all'art. 2408 del Codice Civile su fatti, eventi o condizioni riguardanti la Società.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente Relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale dà atto di aver ricevuto dall'Organo Amministrativo, in occasione del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2018, il progetto del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione.

Al riguardo il Collegio Sindacale precisa di aver espressamente rinunciato ai termini stabiliti dal primo comma dell'art. 2429 del Codice Civile in ordine alla comunicazione del medesimo bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta dal Collegio sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

L'attività di controllo, da noi effettuata sulla contabilità, ci consente di confermare la rispondenza dei valori dello stato patrimoniale e del conto economico alle risultanze dei libri e delle scritture contabili. Tali valori vengono di seguito così riassunti:

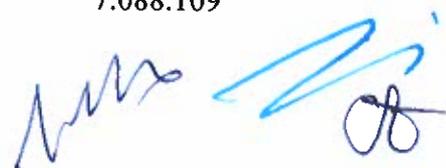
STATO PATRIMONIALE

TOTALE ATTIVO

€

7.088.109

PATRIMONIO NETTO



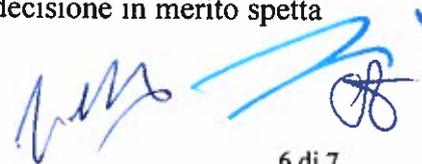
(escluso il risultato dell'esercizio 2017)	€	2.489.111
TOTALE PASSIVO (escluso il patrimonio netto)	€	4.572.222
UTILE DELL'ESERCIZIO	€	26.776
<u>CONTO ECONOMICO</u>		
VALORE DELLA PRODUZIONE	€	2.982.746
COSTI DELLA PRODUZIONE	€	-3.039.833
RISULTATO DELLA PRODUZIONE	€	-57.087
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€	111.667
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	€	-27.804
UTILE DELL'ESERCIZIO	€	26.776

Con specifico riferimento alla impostazione, struttura e formazione generale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il Collegio Sindacale ha accertato e può, pertanto, dare atto:

- che il medesimo è stato redatto in ottemperanza alla attuale legislazione civilistica e con l'osservanza dei principi contabili raccomandati dal C.N.D.C.E.C. nella versione aggiornata curata dall'O.I.C.;
- che nella nota integrativa sono state fornite tutte le informazioni e i dettagli richiesti dall'art. 2427 del Codice Civile per le singole voci di bilancio;
- che gli schemi di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa non risultano redatti secondo la cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale e che, pertanto, il documento finale da depositare presso il Registro delle Imprese potrebbe presentare delle difformità grafiche e di impaginazione tuttavia meramente formali;
- dell'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati nella redazione del bilancio;
- che, per quanto a propria conoscenza, non si sono verificati fatti o condizioni eccezionali che abbiano implicato di far ricorso alla deroga statuita dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

In conformità all'art. 2426, punto 5), del Codice Civile, abbiamo espresso, già nei precedenti esercizi, il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto e ampliamento.

Con riferimento alla proposta formulata dall'Organo Amministrativo in ordine alla destinazione del risultato netto di esercizio, così come esposta in chiusura della nota integrativa, il Collegio Sindacale nulla ha da osservare, rilevando, peraltro, che la decisione in merito spetta all'Assemblea degli Azionisti.



Il Collegio Sindacale evidenzia, infine, che non sono stati rilevati fatti censurabili, irregolarità o, comunque, altri fatti significativi tali da richiedere una apposita segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Sulla base di quanto esposto e illustrato nella presente relazione e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale, tenuto conto delle informazioni acquisite dal Collegio Sindacale nel corso dei controlli periodici effettuati, non rileviamo, per i profili di nostra competenza, motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Siamo, infine, a segnalare che con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 verrà a scadere il mandato triennale del Collegio Sindacale. Invitiamo, conseguenzialmente, a deliberare in merito alla nomina delle predette cariche sociali.

Roma 5 aprile 2018

IL COLLEGIO SINDACALE

Prof. Dott. Gianfranco CHINELLATO

- Presidente

Avv. Ivo MONFELI

- Sindaco Effettivo

Dott.ssa Camilla ZANICHELLI

- Sindaco Effettivo

